PROPRIETÀ
DELLA
SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VIII. - N. 2684 — Trieste, Mercoledì 15 Maggio 1889 - (Edizione del mattino) — Anno VIII. - N. 2684

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a-u' trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand anche non inseriti

Telegrammi del „Piccolo"

Gli scioperi di Germania. ESSEN 14. (*C. B.*) Fino a stamane l'ordine e la quiete non furono turbati in nessun punto. Molte cave del bacino di Dortmund e Essen ripresero il lavoro sotto l'impressione dell'aumento di mercedi tosto ordinato da singole amministrazioni. Nel bacino di Mühlheim si lavora in quasi tutte le cave. Dapportutto si spera un benefico influsso dall'odierna udienza della deputazione dei minatori presso l'imperatore.

AQUISGRANA 14. (*C. B.*) Nelle miniere presso Hängen e Nothberg, bacino di Burm, è scoppiato da ieri uno sciopero parziale. Per domani è fissata una radunanza dei minatori.

BRESLAVIA 14. (*C. B.*) A quanto reca la *Breslauer Zeitung*, si sono messi in isciopero anche i minatori di Hermsdorf.

AQUISGRANA 14. (*C. B.*) Secondo la *Volkszeitung*, lo sciopero di Hängen è in aumento e a Kohlscheidt in parecchi pozzi fu sospeso il lavoro, mentre altri sono tuttora in esercizio. Gli operai riottosi chiedono un aumento del 15 percento sulle mercedi e la stessa durata del lavoro come nel bacino della Ruhr. L'ordine finora non fu turbato.

BERLINO 14. (*n. p.*) Dal ricevimento della deputazione da parte dell'imperatore si attende un deciso mutamento di cose. La situazione del momento è molto grave. Come vi è già noto, il comitato centrale dello sciopero ha deciso già da ieri che non si riprenda il lavoro finchè non siano adempiute le pretese degli operai.

Temesi che lo sciopero possa durare fino alla fine del mese, perchè gli operai riceveranno ai 16 la mercede d'una quindicina ed inoltre hanno a loro disposizione grandi fondi di riserva.

A quanto annunciano i giornali di Vestfalia, c'è pericolo che fra breve si trovino in imbarazzo anche le vetrerie di Parigi, come pure l'Esposizione mondiale. Quelle vetrerie difatti, per i loro carboni da gas hanno già da anni contratto con le miniere di Gelsenkirchen e prima dello sciopero partiva ogni giorno un treno di carbone per Parigi, mentre ora, dalla settimana scorsa in qua, tale trasporto è stato sospeso.

Parlamento italiano. ROMA 14 (*n. p.*) *Camera.* Approvansi gli articoli del progetto di requisizione di veicoli e quadrupedi per l'esercito. Nessun incidente. La Camera è spopolata. Domani si discuterà il bilancio dell'agricoltura. Domani la commissione al bilancio udrà il ministro Giolitti circa la situazione finanziaria. La commissione per la modificazione della circoscrizione giudiziaria, dopo una breve discussione generale, approvò il concetto della legge e, con lievi modificazioni, tre articoli della stessa; interpellerà Zanardelli circa il numero delle preture da sopprimersi.

Il Senato si raduna domani per udire le comunicazioni che farà il governo, il quale presenterà alcuni progetti approvati dalla Camera ed il trattato colla Grecia che scade ai 16 corrente.

ROMA 14. (*n. p.*) L'*Opinione* non crede che la Camera possa radunarsi durante l'assenza del capo dello stato e del capo del governo; soggiunge che d'altronde la sospensione dell'attività della Camera si riduce a soli sette giorni.

La partenza di re Umberto per Berlino. ROMA 14. (*n. p.*) Il re partirà domenica alle 9 e 4 minuti, per la via del Gottardo.

BERNA 14. (*n. p.*) Il Consiglio federale fu avvertito ufficialmente che re Umberto passerà lunedì pel territorio svizzero, diretto a Berlino. E' probabile che il presidente e il vicepresidente della confederazione si rechino a salutarlo a Berna.

Camere francesi. PARIGI 14. (*C. B.*) Il Senato deliberò di porre la legge sul reclutamento prima fra le proposte di legge che saranno da discutersi e si aggiornò quindi a giovedì. Alla Camera è all'ordine del giorno la discussione del bilancio. L'intransigente Basly chiede si dia la precedenza alla discussione delle proposte di legge interessanti il ceto operaio. La relativa proposta, combattuta da Tirard, è respinta con voti 278 contro 241. Comincia quindi la discussione del bilancio.

PARIGI 14. (*n.p.*) *Camera.* La sessione fu ripresa oggi alle 2.15 sotto la presidenza di Meline, senza alcuna formalità e senza alcun incidente. S'intraprende la discussione generale del bilancio. Decidesi di tenere seduta tutti i venerdì, dedicando queste sedute eccezionali alla discussione delle proposte interessanti gli operai; quindi la seduta è tolta.

La situazione parlamentare sembra migliorata; la maggioranza dei radicali rifuggirebbe da una crisi durante l'esposizione; tranne i crediti sul Tonchino, il bilancio si voterebbe senza difficoltà.

Boulangeide. PARIGI 14. (*n. p.*) Assicurasi esistervi gravi dissensi in seno all'Alta Corte di giustizia, ma conservandosi scrupolosamente il segreto, tutte le notizie sono meritevoli di conferma. Stanotte si disseminarono molti cartelli che dicevano: *Viva Boulanger, abbasso i ladri della Camera, del Senato e della Borsa*; la casa di Ferry n'era letteralmente coperta.

Le cospirazioni contro lo czar. PIETROBURGO 14. (*n. p.*) Le indagini continuate della polizia hanno dato un risultato schiacciante. Fra gli ufficiali di questa guarnigione fu scoperta una nuova cospirazione d'alto tradimento. In tutta secretezza vennero praticati molti arresti. Agli ufficiali arrestati trovaronsi carteggi che li compromettono gravemente. Al domicilio di un *sogar* furono sequestrate parecchie bombe.

Per far visitare l'Esposizione mondiale. - Una tombola gigantesca. PARIGI 14. (*C. B.*) Il governo studia il progetto di organizzare una tombola con la spesa di 15 milioni di franchi, il cui ricavato sarà destinato a rendere possibile ai maestri, operai ed agricoltori delle province la visita dell'Esposizione mondiale. Gli oggetti da sorteggiarsi verrebbero tolti dall'esposizione.

PARIGI 14. (*n. p.*) Oggi Carnot visitò l'esposizione coloniale.

La romanzesca fuga di un principe. VIENNA 14. (*n. p.*) In seguito alla fuga del principe Sulkowski era stata arrestata la sorella della signorina Vecseghy, mantenuta quest'ultima del principe. Stasera però è stata rimessa a piede libero. Essa dichiarò alla Polizia di avere bensì saputo del piano di rapire il principe, ma di non aver punto cooperato al ratto stesso. Narrò inoltre che sua sorella propendeva per la fuga in Ungheria, mentre invece il principe voleva andare in Germania o nella Svizzera e probabilmente il principe l'avrà spuntata.

Battemberg e consorte. GRAZ 14. (*n. p.*) Il principe Alessandro di Battenberg e la consorte arrivano qui domattina per soggiornare fra noi stabilmente.

Una regina che muore. — HOHENSCHWANGAU 14. (*C. B.*) Le forze della regina madre continuano a scemare. Temesi una catastrofe.

MONACO 14. (*C. B.*) Per desiderio della regina madre, il principe reggente si recherà stasera alle 8 a Hohenschwangau.

A vedere la fidanzata. WIESBADEN 14. (*C.B.*) Il principe ereditario di Grecia è giunto qui alle 10, ricevuto alla stazione dall'imperatrice Federico e dalle tre principesse figlie.

Finanze russe. PIETROBURGO 14. (*C. B.*) Un *ukase* publicato oggi ordina una emissione di obligazioni ferroviarie consolidate 4 percento, seconda serie, emissione che vien fatta pure a scopi di conversione. Gl'interessi delle nuove obligazioni correranno a datare dal primo maggio nuovo stile. I particolari di questa operazione verranno resi noti nel prospetto d'emissione. Il prestito ascende a 310,498,000 rubli in oro.

Parlamento austriaco. VIENNA 14. (*C. B*). *Camera dei deputati.* Esaurite parecchie petizioni, approvansi alcune leggi. La proposta risguardante il fedecommesso Ditttichstein solleva vivissima discussione che viene troncata dopo applaudite parole del ministro di giustizia, il quale, fra altro, respinse l'espressione di Kronawetter all'indirizzo dei nobili: «fannulloni privilegiati».

Dopo alcune interpellanze, il ministro dell'agricoltura presenta una dichiarazione per la convenzione fillosserica internazionale. Domani è all'ordine del giorno la verifica dell'elezione di Bloch.

VIENNA 14, (*C. B.*) *Camera dei Signori.* La novella alla legge scolastica viene demandata ad una commissione speciale composta di 21 membri. Approvansi poi varie leggi senza discussione. Domani discussione del bilancio.

RECENTISSIME

L'Italia in Africa. NAPOLI 13. Notizie private da Massaua assicurano aspettarsi colà solo più espliciti inviti dalle popolazioni dell'altipiano per procedere alla occupazione dell'Asmara e di Keren. Questa occupazione credesi che avverrà tra qualche settimana. Assicurano poi qui esser probabile tra non molto la nomina di un deputato calabrese a governatore civile di Massaua, rimanendo l'occupazione dell'altipiano sotto la direzione militare.

Un governo provocatore. BRUSSELLES 13. Si è ripreso a Mons il processo degli anarchici, con l'audizione dei testimoni. L'interesse del processo aumenta continuamente. Mentre la stampa liberale attacca vivamente il ministero, i clericali ministeriali cercano invano una via d'uscita per attenuarne la condotta. E' constatato, tra le altre cose, che il manifesto rivoluzionario letto al congresso degli anarchici a Chatelet, fu presentato prima al primo ministro Bernaert. Si ritiene probabilmente che l'avvocato generale ritiri la accusa. Molti credono che il Gabinetto non sopravviverà al processo.

Al capitano Wissmann. BERLINO 13. L'imperatore ha conferito a Wissmann l'ordine dell'Aquila Rossa di III classe per la vittoria riportata su Buschiri.

I buoni che se ne vanno. NUOVA YORK 13. E' morto il padre Damien, il celebre e benemerito civilizzatore e colonizzatore delle isole Sandwich, una delle più splendide figure di missionario patriota. A Nuova York il dolore venne condiviso da tutta la cittadinanza, senza distinzione, e si preparano splendidi funerali.

Un bel decorato. PARIGI 13. Assicurasi che fra gli ufficiali decorati domenica ve ne sia uno condannato a morte anni addietro in Algeria per gravi insubordinazioni.

Un serpente in chiesa. LECCE 13. Nella chiesa a Porta Napoli, un sacerdote mentre celebrava, aprì il tabernacolo per levarne il santissimo, e vi trovò un lungo serpe che lo fece arretrare spaventato. I fedeli corsero a giocare al lotto.

Galleria che crolla. MADRID 13. Il tunnel della ferrovia delle Asturie, chiamato Correlas Tiendas, rovinò. Nessuna vittima.

Echi del processo Gilly. PARIGI 13. Si scopre oggi che il famigerato Numa Gilly si chiama invece Gilles. Dicesi che rivela adesso la falsità del nome, per rendere nulle le sentenze pronunciate contro di lui.

Sepolti nella neve. VICENZA 13. Alla Vena di Sopra nelle campagne verso il confine si sono rinvenuti i cadaveri di due ragazzi, certi fratelli Pietro e Davide Dalla via di Forni che mancavano alla casa paterna dal 10 gennaio. Sopraffatti dalla bufera rimasero sepolti sotto la neve.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Luna piena — Leva il sole ore 4.32, tram. 7.21. Oggi: S.ta Sofia — Domani: S. Giovanni Nep. — Term. C. ore 7 ant. 19.5, 2 pom. 21.8 — Alt. bar. 757.2 - Alta marea 9.45 ant., 9.0 pom. - Bassa marea 3.7 antim. 3.15 pom.

Per l'industria zuccheraria. Oggi e domani, com'è noto, ha luogo il congresso degl'industriali in zuccheri.

Il nostro corrispondente viennese ci fa rilevare che l'oggetto più importante che verrà trattato nel congresso sarà la relazione della Borsa viennese delle merci per l'ottenimento di norme uniformi nel commercio dello zucchero a Vienna, Praga e Trieste.

Il comitato viennese ha elaborato un progetto di erigere delle Borse per le merci tanto a Praga come a Trieste. Il congresso sarà chiamato ad esternarsi in merito a questo elaborato.

Avranno poi molto interesse gli esperimenti con la saccarina fatti dalla Associazione Centrale per l'industria dello zucchero di barbabietole.

Sembra inoltre che nel congresso gl'industriali dello zucchero convenuti a Trieste eleveranno, mediante il presidente Skene, una protesta contro le espressioni pronunciate dal principe di Liechtenstein al congresso cattolico di Vienna.

Elargizioni al „Pro Patria". A favore del gruppo locale del *Pro Patria* ricevemmo f. 1 da »due giocatori testardi«, f. 1 da Lina, per aver ritrovato i suoi coralli.

Altre elargizioni. Nella ricorrenza di luttuosi avvenimenti i signori S. Gentilomo e figli rimisero f. 25 ed il dott. Achille Costantini f. 10 alla Società di soccorso per ammalati poveri.

Conferma di sequestri di stampati italiani. L'i. r. Tribunale provinciale in Trieste, quale Giudizio di stampa, deliberando su analoghe proposte dell'i. r. Procura di Stato, confermava i sequestri dei seguenti giornali:

Il Cittadino di Genova 6 aprile, *Il Corriere di Napoli* stessa data, *La Venezia* 3 e 19 aprile e il *Ravennate* 29 marzo a. c., riscontrandovi i reati di offesa ai membri della Casa imperiale, di perturbazione e di sedizione. Vietava pertanto l'ulteriore diffusione di detti stampati.

La distribuzione delle lettere del Corriere di Vienna. La spettabile direzione delle Poste e dei telegrafi ci dirige la seguente:

»Con riferimento all'articolo dal titolo: »La distribuzione delle lettere del corriere da Vienna« publicato nel N. 2680 del giornale *Il Piccolo* si comunica a questa spettabile Redazione che i lamentati indugi nella distribuzione della posta del treno-corriere vanno attribuiti a ritardato arrivo a Trieste dell'indicato treno.

Peraltro, non è esatto che tale ritardo si verifichi giornalmente, nè che l'accennata posta sia nuovamente distribuita verso il meriggio, poichè trattasi invece di non frequenti ritardi e d'ordinario limitati a pochi minuti.

Ad ogni modo, l'aggravio fatto all'amministrazione postale è del tutto ingiustificato.«

Da questa comunicazione dunque si apprende che la cagione del lamentato ritardo sta tutta nell'inesatto servizio ferroviario. Diciamo inesatto, perchè nella presente stagione non è ammissibile il caso di forza maggiore derivante da condizioni elementari.

Rivolgiamo quindi il reclamo avanzato dal nostro corrispondente, nella lettera publicata sabato scorso, alla spettabile Direzione della Meridionale, invocando da essa un provedimento che valga a togliere il lamentato inconveniente, tanto più grave in quanto che si tratti non di un treno merci o misto, ma di un treno corriere, per il quale si richiede - a tutto diritto - una scrupolosa esattezza di servizio.

Pacifico Valussi e Paolo Tedeschi. L'ottimo *Corriere di Gorizia* publica alcuni brani d'un bellissimo articolo di Pacifico Valussi, il vegliardo publicista friulano, sul recente pregiato opuscolo di storia patria di Paolo Tedeschi *Il sentimento nazionale degli Istriani studiato nella storia.*

A proposito di quel pregiatissimo studio il Valussi scrive fra altro:

»Quando si lotta per l'esistenza bisogna essere costantemente operosi e valere in tutto più degli avversari, che vorrebbero sostituirsi a noi. I possidenti italiani di quei paesi misti e che italiani vogliono mantenersi, devono istruirsi coll'opera loro spontanea e colle associazioni in tutte quelle migliori pratiche dell'industria agricola il cui beneficio possono far riflettere anche sui coloni, che certo simili benefici non potrebbero dagli slavi attenderseli.

»L'influenza diretta sui contadini stessi non si potrà ottenere che con quella indefessa e minuta opera di tutti i giorni applicata alla vita.

»Roma antica attorno ad Aquileja, a Concordia, a Forojulio, a Trieste, a Pola ecc. dove erigeva i suoi monumenti non tutti distrutti dai barbari, estendeva le sue colonie e con esse la lingua e la civiltà latina ed erigeva poi anche delle fortificazioni a difesa dell'Italia. Noi, che di quelle colonie siamo una lontana derivazione, nei tempi nuovi dobbiamo accrescere in noi medesimi cogli studii e colla operosità quella virtù espansiva, che faccia conoscere anche ai nostri vicini, che quella tradizionale civiltà d'una nobile Nazione, che tanto contribuì a quella del mondo antico, si è oggidì rinnovata ed accordando pari diritti a tutte anche le più giovani Nazioni, vogliamo più che mai mantenere e lavorare per i nostri.«

Parole sacrosante, che valgono tant'oro.

Società Alpina delle Giulie. Domenica 26 maggio, alle 11 ant. questa Società terrà nell'albergo Muha a Corgnale il suo settimo Congresso generale dei soci. Ad un'ora pom. ci sarà la visita della Grotta; alle 4 pom. il pranzo sociale.

Nei giorni 8, 9 e 10 giugno, la Società Alpina delle Giulie intraprenderà una gita sociale alla volta del Monte Albio (1796 m. di altezza.)

Provocazioni slovene. Leggiamo nel *Corriere di Gorizia*:

«Nell'antimeriggio di ieri alcuni coscritti che ci dicono di Ternova transitarono la città con una bandiera dai colori russi sopra la quale era stampata in lettere dorate una poesia che ci dicono insultante a Gorizia ed alla sua nazionalità. Di ritorno dalla Caserma Cattinelli (luogo ove si trovava la commissione di leva) quando giunsero alla piazza Corno furono raggiunti da alcuni artieri che senza far mostra di niente li avevano seguiti, strapparono quel drappo rosso, consegnarono qualche pugno, e poi portarono via la bandiera unitamente all'asta.

«Noi domandiamo se la polizia non avrebbe dovuto evitare quella dimostrazione provocatrice da parte slovena».

L'abate Tempesta. Noi ci siamo occupati diffusamente del caso spiacevole toccato all'egregio abate Tempesta e quando, qualche settimana fa, circolavano in città delle voci allarmanti sulla sua salute, ci siamo dati la premura di telegrafare all'illustre dottor Barattieri, direttore dell'istituto antirabbico di Milano, per avere informazioni. La risposta fu - come è noto - quale la speravamo; c'informava, cioè, che il simpatico sacerdote si trovava nelle migliori condizioni e che continuava regolarmente nella cura.

Quella cura egli l'ha ultimata e di questi giorni egli è rimpatriato con aspetto fiorente.

Giunto a Trieste, don Tempesta ha voluto ringraziare i suoi concittadini del-

---

RAGAZZE POVERE

Romanzo berlinese di Paolo Lindau - Traduzione di Benedetto Cirmeni. Proibita la riproduzione

41

Il conte, che lo aveva ascoltato attentamente, disse:

— Ti ho lasciato parlare. Ho aspettato che tu ti facessi amari rimproveri. Poichè tu stesso avrai compreso in quale profonda costernazione mi abbia gettato la tua lettera.

Tu conosci le condizioni del nostro patrimonio e sai quindi che noi potremo sopportare la perdita, per quanto notevole ed incredibile possa essere, senza risentirci troppo sensibilmente delle conseguenze.

Ma, pensando alla importanza della somma che tu hai perduto al giuoco, e riflettendo che questa somma sarebbe bastata, resa fruttifera, a fondare per sempre la fortuna di tante e tante famiglie che vivono in angustie, sono costretto a dirmi: Qui finisce la leggerezza e comincia la colpa!

E fino a quando rispetterai in me l'autorità paterna saprò impedire colla forza che tu ricada un'altra volta in una simile ebrezza, in una simile demenza, come tu dici! Come hai perduto la colossale somma che hai perduto, così avresti potuto perdere il doppio il decuplo; avresti potuto perdere tutto ciò che la nostra famiglia possiede da secoli ed ha fedelmente conservato, forse ancora più!

Gente che sa dominarsi tanto poco, quanto poco ti sei dominato tu e che in tale stato di demenza, compie le cose più pazze e più pericolose... tu sai che si fa di questa gente; la si rinchiude nel manicomio o la si mette sotto tutela.

Il conte Enrico fece una pausa, ma Bruno non mostrò alcun bisogno di fare qualche obiezione e nemmeno qualche calma osservazione. Egli taceva con cera triste.

— E' vero — riprese a parlare il padre dopo un tratto - che adesso mi hai detto in modo molto serio che sei ben sicuro di non ricadere mai più in un simile stato di demenza. Mi hai anzi promesso di non toccare mai più una carta, se io lo pretendo. Ma questo io non lo pretendo perchè io non posso pretendere nulla d'impossibile, perchè non voglio esporre la tua leggerezza al pericolo di venire in conflitto col tuo onore di gentiluomo.

Io non pretendo la tua parola, perchè tu non la potresti mantenere. Il tuo movimento di protesta non mi scuote minimamente nella mia ferma convinzione!... Tu hai giocato pazzamente e tu continuerai a giocare se pel resto si rimane sul piede di prima. Ed un giorno, quando meno te l'aspetti, sarai preso pel collo dalla tua leggerezza, tu perderai di nuovo. Allora ti vergognerai di confessarmelo, verrai correr dietro al tuo denaro e precipiterai più giù nell'abisso e renderai infelice te, tua madre e me.

Te lo ripeto: io non pretendo la tua parola di onore. Se la pretendessi, commetterei una stoltezza, anzi un delitto. Se vedo che qualcuno precipita da una finestra, non posso pretendere da lui la parola d'onore ch'egli non arrivi a terra. E nell'atmosfera in cui vivi adesso, colle abitudini che hai prese e col precedente che mi ha condotto da te, ogni promessa da parte tua, per quanto tu adesso la faccia sul serio, è illusoria e di nessun valore.

In un dato momento torneresti a giocare. Ed allora verresti in un'inconciliabile discordia colla tua coscienza e da uomo d'onore afferreresti probabilmente la pistola per farti saltare le cervella. Che ne avrei io?

Io non pretendo dunque da te promesse di sorta, ma un fatto è questo lo pretendo con tutta l'autorità che io ho su te. Tu devi uscire da questa vita! Io pretendo che tu prenda il tuo congedo, che adesso puoi ancora prendere onorevolmente. Lo so che ti riuscirà doloroso spogliarti della tunica turchina. Ma è necessario.

Bruno fu veramente scosso dalle parole del padre, di cui conosceva il profondo ed illimitato amore per lui. Immerso in una cupa costernazione, teneva lo sguardo fisso al suolo. Per un pezzo non aprirono bocca nè l'uno, nè l'altro. Finalmente Bruno si alzò, prese la mano del padre, la strinse affettuosamente e la baciò con rispetto.

— Va bene papà — disse - obedirò al tuo ordine.

Profondamente commosso, si voltò dall'altra parte. Non voleva mostrare a suo padre che aveva gli occhi bagnati di pianto. Sentiva tutta quanta la gravità della risoluzione paterna.

Egli si era dato alla milizia anima e corpo. Veramente felice si era sempre sentito soltanto nel circolo dei suoi camerati, le cui idee egli divideva completamente, i cui amici erano i suoi.

Doveva separarsi da una sfera d'attività, che per lui era la più cara al mondo. Era profondamente commosso, ma si inchinava senza protestare al comando dell'autorità paterna.

Il conte Enrico comprese benissimo ciò che in quel momento provava il figlio. E poichè egli amava questi fino alla debolezza, ebbe una certa compassione di colui che egli puniva e che aveva assolutamente meritato la punizione. Aveva già ottenuto ciò che pretendeva per espiazione e la severità che egli si era imposta come un dovere non aveva bisogno di resistere più a lungo alla tenerezza paterna, che lo assaliva continuamente

— Tu non hai bisogno di chinare il capo - disse studiandosi di temperare per quanto gli era possibile il significato delle sue parole. - Quand'anche adesso ti sembri di fare un immenso sacrificio, rinunziando alla vita tenuta finora ed agli amici della capitale, pure ti accorgerai ben presto che anche la nostra vita campestre offre grandi gioie. Cavalcherai, andrai alla caccia ed alla pesca, ti darai cura del bosco e de' campi e guarderai tosto il mondo con altri occhi. Hai il tuo babbo e la tua mamma. E' altro, lo so, ma non è peggio della vita insensata, che adesso ti piace tanto. Vivrai insieme con noi e diverrai un altro uomo! E mi farai il piacere di essere ragionevole e di mostrarti forte abbastanza. No, tu non hai motivo alcuno di dolerti.

(*Continua*)

l'interessamento professatogli e nello stesso tempo dar loro un buon consiglio, publicando la seguente lettera:

«Reduce ieri da Milano, dove mi era sottoposto alla cura antirabica col metodo Pasteur, ringrazio vivamente i miei cari concittadini per la viva parte che presero al brutto incidente occorsomi. Io spero che l'ottima salute, con cui sono ritornato, sarà in me durevole, e da me allontanato il pericolo di soccombere al terribile morbo, a cui malgrado la cura Pasteur, entro lo spazio di cinque mesi, sempre soccombono sei su mille morsicati.

«Esorto i miei concittadini di non trovare troppo rigorose le misure che le previdenti autorità hanno adottato contro il propagarsi dell'idrofobia e di preferire la propria salute e quella dei loro simili all'affetto verso i cani, che quando sieno assaliti da quel terribile morbo insidiano alla preziosa vita dell'uomo, e lo espongono a fare la più spaventevole delle morti.»

Decesso. E' morto ierinotte, nell' età di 82 anni, il signor Giovanni Battista Burgstaller, capo della Ditta di Borsa omonima, e presidente d'anzianità della Camera di Commercio. Di recente, la Ditta di cui egli era alla testa celebrava il centenario della sua esistenza, e all' ogregio suo capo venivano fatte grandi attestazioni di stima.

Il Burgstaller era persona seria, apprezzato per le doti della mente, per il senso pratico e per l' attività infaticabile, e la casa di commercio da lui diretta godette sempre una ineccepibile stima da parte di tutto il ceto mercantile.

Publicazione. Abbiamo ricevuto un opuscolo dal titolo: *La verità sulle cose del Lloyd a.u. mali e rimedi* del dott. Eneo Liburnico. E' una critica severa sull'azienda lloydiana, che si chiude con delle proposte, le sole - secondo l'autore - atte ad assicurare le sorti avvenire della importante società di navigazione. L'opuscolo è dedicato agli azionisti.

Un uomo bollente e una pentola come sopra. Ieri, verso un' ora pom., un caffettiere che abita al quinto piano della casa N. 4 in via del Ponte, appena rincasato, montò in furore non si sa per quale questione e, afferrata una pentola piena di brodo bollente che si trovava al fuoco, la gettò dalla finestra nel sottoposto cortile. In quest' ultimo si trovava un muratore che stava pranzando e per fortuna sua il liquido bollente non fece altro che spruzzargli un pochino le vesti; le conseguenze però avrebbero potuto essere ben maggiori, anche perchè in quel cortile sogliono recarsi talvolta dei ragazzi a giocare.

Sarebbe desiderabile quindi che quel caffettiere moderasse i suoi bollori — lo invocano gl' inquilini di quello stabile.

Anfiteatro Fenice. Questa sera ha luogo la prima rappresentazione dell'opera *Attila* di Verdi; esecutori principali, i signori De Grazia (*Attila*), Forti (*Ezio*), Gambarelli (*Foresto*) e la signora Maria Cantori (*Odabella*).

Lo spettacolo incomincia alle 8 1|4.

Una sassata formidabile. Nel pomeriggio del 13 dicembre dell' anno decorso, una ventina di giovani del villaggio di Gradisce, presso Castelnuovo, si raccoglieva nel bosco comunale nominato Borsti per raccogliere col rastrello il fogliame secco caduto dagli alberi. Dopo che ebbero raccolto tutto il fogliame, la maggioranza di loro decise di andarsene e di ritornare nell' indomani a prendere ognuno la propria parte. A questa decisione si oppose soltanto il diciottenne Francesco Dodich.

In seguito a ciò sorse un alterco tra esso Dodich ed i fratelli Giovanni ed Antonio Micalich ed in questo incontro il primo estraeva la falce, proferendo delle minacce contro i suoi avversari.

Intromessasi la villica Orsola Crul, questa riusciva a strappare dalle mani del Dodich la falce. Giovanni Micalich scorse sulla faccia del fratello alcuni segni di escoriazioni e, ritenendo che a produrgliele non fosse stato altri che lo stesso Dodich, si avviò contro lo stesso affine di rimproverarlo.

Ma questi s' era armato intanto di una grossa pietra e, quando vide Giovanni Micalich a poca distanza da sè gli lanciava contro quella pietra colpendolo al capo, in seguito a che il ferito stramazzava a terra privo di sensi.

La ferita del Micalich era gravissima, trattandosi di frattura del cranio, e il Micalich corse anche pericolo di vita; per oltre 30 giorni egli dovette starsene in cura allo spedale.

Il Dodich fu arrestato e posto in accusa per crimine di grave lesione corporale.

Ieri egli fu condotto dinanzi ai giudici. Presiedeva il cons. conte Dandini; P. M. cav. de Nadamlenschi; la difesa era sostenuta dal difensore penale sig. Riccardo Camber.

Il Dodich nel suo costituto ammise di essere autore del ferimento, ma disse di averlo commesso soltanto per difendersi dall' attacco da parte del Micalich, che gli veniva incontro adirato e minaccioso.

Di testimoni ne furono esaminati quattro e fu anche data lettura di parecchie altre deposizioni. Da nessuna delle testimonianze il Dodich riuscì smentito.

La Corte perciò deliberava di assolverlo del crimine di grave lesione, ma di condannarlo invece a 2 mesi di carcere per avere ecceduto nei limiti della necessaria difesa.

Eccedente alla Pretura. In piazza Grande, la mattina del 9 corr. alle 3 e tre quarti, veniva arrestato lo stuccatore Giuseppe fu Giovanni Ciscutti, d'anni 36, e ciò perchè ubriaco andava commettendo eccessi nonostante le guardie di p. s. l'avessero ripetutamente ammonito di star sene tranquillo. Il Ciscutti all'atto del suo arresto offese gli organi dell'Autorità trattandoli da *birbanti*, *ladri*, *assassini* e *spie* e chi più ne ha più ne metta.

Ieri, dinanzi al giudice, egli comparve accusato della contravenzione di offese a persone dell'autorità e, a sua giustificazione, disse di essere stato completamente ubriaco.

In tale asserto però egli venne smentito dalle stesse guardie che ebbero ad arrestarlo, per cui il giudice lo punì con due giorni di arresto.

Bollettino della mortalità. — Dalla domenica 5 maggio a tutto sabato 11 maggio. — Numero dei morti: maschi 34, femine 35; totale 69. — Età dei morti: 0—1 anni 5, 1—5 anni 10, 5—20 anni 7, 20—30 anni 5, 30—40 anni 6, 40—60 anni 12, 60—80 anni 22, oltre gli 80 anni 2.

Cause dei decessi: difterite e croup 1, febre tifoidea 1, altre infezioni 2, tisi polmonare 21, pleuro pneumonite e bronchite 11, enterite 1, apoplessia 4, altre malattie 25, accidentali 2, per suicidio 1.

Settimana corrispondente nel 1888: morti 91=30.32 per ogni 1000 abitanti.

Ammalato sulla via. Ieri mattina verso le undici un giovanetto di sedici anni, certo Pietro Filippi, calzolaio, abitante in via del Salice N. 13, colto da forte deliquio, cadde a terra in via Santa Lucia.

Soccorso dagli astanti, fu trasportato nell' atrio di una casa. Un vigile dell'appostamento in Piazza Lipsia gli diede gli opportuni soccorsi, dopo di che rinvenuto alcun poco fu adagiato nella lettiga della Società di salvataggio che venne mandata a prendere dalla farmacia Serravallo.

Causa del male ritiensi sia stata una forte bibita alcoolica trangugiata in fretta.

Cadute. Ieri al Porto Nuovo, la fantesca Teresa Prasel, d'anni 54, abitante in via Media N. 8, cadde sulle rotaie della ferrovia e riportò gravi contusioni alla testa. All'ospedale, ove fu trasportata ricevette le opportune cure dal Dr. Marcus, dopodichè venne accolta nel quarto riparto.

— Quivi pure, dopo essere stato medicato dal Dr. Brunner, venne ricoverato ieri certo Bortolo Bezek, cocchiere, d'anni 36, abitante in via delle Legna N. 1. Caduto dal carro sotto le ruote, egli aveva riportato delle gravi contusioni alla testa od al braccio destro.

Ferite accidentali. Il bottaio Giacomo Godnig, d' anni 26, abitante in via Chiozza N. 12, ieri, durante il lavoro, si tagliò accidentalmente l' orecchio sinistro, e trasportato perciò all'ospedale, vi venne medicato dal Dr. Marcus.

— Con un temperino, il ragazzo di dodici anni Bortolo Vranizki, abitante in via del Solitario N. 2, ieri si ferì accidentalmente al piede sinistro. Dovette ricorrere all'ospedale, ove fu medicato dal Dr. Luksich.

Roba di stagione. Al di fuori di un negozio sito in via Stadion, nel pomeriggio di ieri era esposta una pezza di percalle del valore di tre fiorini. Vederla ed innamorarsene fu un punto solo per un ignoto furfante, che probabilmente avrà pensato di farne un regalo alla donna del suo cuore.

Per minacce. Ierinotte il facchino Giusto D., d' anni 49, da Trieste, venne arrestato nella propria abitazione in via San Maurizio, perchè, armato di una mannaia, minacciava di morte il macchinista Egidio S.

Ladro dal macellaio. Da una macelleria sita in via delle Beccherie vennero rubati ieri parecchi oggetti per il complessivo valore di cinque fiorini. Ladri ignoti.

Furtiva provenienza. Il manovale Andrea K., d anni 20, venne arrestato ieri in via della Pesa, perchè trovato in possesso di un quantitativo di cotone di furtiva provenienza.

Razzia. Vennero arrestati ieri 46 individui per mancanza di mezzi di sussistenza e vagabondaggio.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1|2 ant.)* Minestrone: Orzo e fagiuoli s. 5, Pasta in brodo soldi 5, Manzo con verdura s. 10, Ragout con polenta s. 10, Frittura con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 6 1|2 pom.) Riso soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Frittura con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1440.

Ogni giorno una. I coniugi Tupinetti sono aspettati a pranzo nella villa dei baroni Cretinelli. Giungono in carrozza con tre quarti d'ora di ritardo.

— Siamo dispiacenti - dicono essi scusandosi - ma per istrada ci è toccato un accidente.

— Ah mio Dio! siete forse feriti?

— Eh no; ma egli è che abbiamo schiacciato un individuo.

— Ah! meno male! Eravamo in apprensione, perchè temevamo che il vostro ritardo fosse motivato da qualche cosa di grave.

TEATRI

ANFITEATRO FENICE. (Ore 8 1|4) «Attila» opera in 4 atti.

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte.

Vienna 14. ore 8 pomerid. Fuori Borsa Credit 304.37. Staatsbahn —.— Ungh. oro 103.25 Calma.

Francoforte 14. Credit 262.25, Staatsbahn 209.25 Lombarde 98 3|8 Fermissima.

I dolentissimi sottoscritti dànno ai parenti, amici e conoscenti il triste annunzio del decesso avvenuto quest'oggi, nell'età di anni 82, munito dei conforti della Santa Religione, del loro indimenticabile

GIOVANNI BATTISTA BURGSTALLER

Cavaliere dell'ordine della corona ferrea di III classe, Consigliere imperiale, Presidente provisorio della locale Camera di commercio ed industria, Possidente e proprietario della ditta di Borsa G. B. Burgstaller.

Il trasporto della salma del caro estinto seguirà Giovedì 16 corr. alle ore 11 antim. partendo il convoglio funebre dalla propria casa N. 4, via Paduina.

TRIESTE, 14 Maggio 1889.

Giovanni Battista, Giuseppe, Carlo, Alessandro, Emilio, figli. — Elisa ved. Staudinger, Giovanna Staudinger, Teresa Pozzy, figlie. — Teresa Burgstaller, sorella. — I nipoti. — Gabriella nob. de Burgstaller-Bidischini, Flora Burgstaller-Scuglievich, Adele Burgstaller-Brocchi, Olga Burgstaller-Brocchi, nuore. — Federico Staudinger, Edmondo Pozzy, generi

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Impresa Zimolo, Corso 37.

BORSA DI TRIESTE del 14 Maggio. Berlino fermo, Rubli 248 1|4, Vienna 304 1|4, Da Parigi chiusa 93.07 e qui, prezzi nominali 96 1|4-3|8.

LISTINO. Napoleoni 9.41 a 9.42 Zecchini 5.56 a 5.58. Lire sterline 11.84 a 11.86, Lire turche 10.69 a 10.71. Londra 118.65 a 118 85 Francia 46.95 47.10 Italia 46.85 a 47.05 Banconote italiane 46.85 a 46.95 Banconote germaniche 57.85 a 58.— Rendita austriaca in carta 85.50 a 85.75 Rendita ungherese in oro 4 0|0 102.90 a 103.20 detta in carta 5 0|0 97.50 a 97.70 Credit 302.— a 303.50 Greci 5 0|0 fr. 475 a 476. Rend. it. 96 1|4 a 96 3|8 Croce rossa italiana 18 — a 18.20. Lotti turchi 37.90 a 38 20 Serbi 3 0|0 40.25 a 40.75, Serbi nuovi 6.90 a 7.10, Ipotecari ungheresi 113.75 a 114.25

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk, Editore e redattore responsabile A. Rocco

---

GIOVANNI GILARDINI
Possidente

cessò di vivere ieri alle ore 9 ¼ antim., dopo lunga e grave malattia, munito dei conforti religiosi.

L'addolorata famiglia e parenti danno la triste notizia agli amici e conoscenti di sì irreparabile perdita.

Per espresso desiderio del defunto, la salma verrà trasportata direttamente al Camposanto.

Trieste, 15 maggio 1889.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

IMPRESA CAPELLAN.

☞ Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l'indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione **in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare** sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercansi ragazzi dai 14 ai 16 anni per la distribuzione di stampati. Rivolgersi all' amministrazione del »Piccolo« dalle ore 1 alle 3 pom. (46)

Ricercansi nei pressi di Sant'Andrea due camere con uso cucina e campagna per tre mesi d'estate Lettere indicando prezzo sotto «A. R.» all'amministrazione. (307)

Ricercasi una lavorante o mezza, giletante. Indirizzo «Piccolo» (326)

Ricercasi conduttore capace con cauzione per osteria bene inviata. Indirizzo «Piccolo» (340)

Ricercasi ragazza sarta donna. Via San Lazzaro N. 8, IV (339)

Si cercano ragazze sarte da donna. Piazza Donota N. 4, piano terzo (331)

Ricercasi Cassiera per negozio. Indirizzo al «Piccolo» (325)

Pratica stiratrice cerca rispettabile famiglia per occuparsi due giorni la settimana. Informazioni via Lavatoio N. 2, 4.to piano a sinistra (337)

Signorina distinta famiglia condurrebbe a passeggio fanciulli ed istruirebbe nelle lingue francese italiana e tedesca Indirizzo al «Piccolo» (318)

Per fanciulli 8 fiorini al mese lezioni di piano Indirizzo sub «Piano» al «Piccolo» (320)

Agente per la vendita di Aque minerali nelle Drogherie, Farmacie e famiglie, viene ricercato verso buona provigione. Offerte sub «A. C. N. 28» posta restante Trieste (289)

Stiratrici abili ricercansi estero. Indirizzo «Piccolo» (330)

Casa in spedizioni, la quale vorrebbe ingrandire il lavoro, cerca socio capitalista con 10 mila. Offerte posta restante «Spedizioni» (303)

Da 4.000 a 8.000 fiorini da intavolare in primo luogo in città. Indirizzo al giornale. (323)

Portinai ricercansi. Rivolgersi via S. Michele 10. (335)

Affittasi prontamente, condizioni modiche casa con giardino, 4 stanze con cucina, pollaio, aqua, Insinuarsi presso Matteo Turco, via Pozzo Bianco 103. (1195)

Affittasi stanza ammobiliata Via Commerciale 5, 1 piano, sinistra. (135)

Affittasi quartiere signorile, 8 stanze, posizione amena, campagna, 5 minuti dalla città. Indirizzo «Piccolo» (112)

Affittansi eleganti stanze-pension. Indirizzo »Piccolo» (291)

Affittasi negozio fino agosto vicino piazza Borsa Agenzia Geromini, Piazza Borsa (341)

Affittasi quartiere signorile con giardino. Palazzo Prandi, San Michele 10. (317)

D'affittare in via Nuova, due stanze ammobigliate o vuote. Indirizzo al «Piccolo» (185)

Cillia Corso, affitta 24 agosto bel quartiere due stanze sulla via dell'Istituto, altra stanza, cucina, con focolaio economico sulla via Alfieri, gas nel quartiere stesso, esclusivo godimento del giardinetto, aqua eccellente (319)

D'affittare al Tergesteo una stanza uso scrittoio. Indirizzo al »Piccolo« (324)

Quartieri, botteghe, magazzini, scuderie, rimesse d' affittare. Rivolgersi via S. Michele 10. (333)

Quartiere 5 stanze, camerino, terrazza affittasi prontamente fino agosto per fior. 60, Via Poste, piano primo. Indirizzo «Piccolo» (340)

Da vendere armi antiche e moderne. Indirizzo al «Piccolo» (338)

Vendonsi mobili. Via Toro 14, piano II. (328)

Vendesi Caffè posizione centrica. Indirizzo al «Piccolo» (268)

Carrozza da vendere. Rivolgersi via San Michele 10. (334)

Una vittoria signorile da vendere o d'affittare a modiche condizioni Indirizzo amministrazione. (290)

Pistoria bene avviata da cedere. Rivolgersi Aquedotto 15. (260)

Spaccio vini o birraria e appalto ricercansi verso cauzione. Agenzia Geromini, Piazza Borsa. (341)

Osteria nel centro da vendere o d'affittare, motivo trasloco, prezzo modicissimo. Indirizzo al «Piccolo» (340)

Triciclo grande vendesi. Via Amalia 14, porta 7. (321)

Fu trovata una cagna da caccia. Rivolgersi Androna Gusion N. 7 (342)

Fuggito un parocchetto Mancia portandolo via Muda vecchia N. 3, appalto (322)

Fuggito lunedì un canarino. Chi lo avesse trovato è pregato portarlo in via Caserma N 7, piano terzo, ove riceverà mancia (298)

Ida. N. dice non poter prestarsi per due concerti; sicchè o una o l'altra delle concertiste. Causa Eilfdec non ti preferisce all'altra. Dice non essere mai nemico della migliore ed indimenticabile W. Perdi se non li mandi il tanto sospirato e promessoli pezzo di composizione Ballarini. Pirano Anna (332)

Otello. Devo espiare crudelmente la sublime felicità di parlarvi, che mi lascia scoraggiato, desolato, perchè l'amore che vi porto, ch'è un vero delirio, abbisogna di tutto il vostro affetto. (336)

Escomei Tre pezzi soldi cinque; contratti d'affittanza, cartelli d'affittare ecc. a prezzi mitissimi, presso la Tipografia del «Piccolo» via Nuova N. 21.

Teatro Marionette. Oggi ore 4 rappresentazione Via Media (327)

Ricercasi cameriera Restaurant per Estero, viaggio pagato Agenzia Collocamenti, Piazzetta Pozzo del Mare 1 (fianco Magistrato) (329)

Ricercasi servitù. Agenzia Collocamenti Piazzetta Pozzo del Mare 1, (fianco Magistrato) (339)

Bazar Mobili, Corso 8 primo piano, fornito sempre straordinario assortimento stanze letto, pranzo, visita, elastici divani, ogni sorta tappezzerie, con scelta stoffa piacimento, recente novità, prezzi fissi, oltremodo convenienti, impossibile altrui concorrenza, onde persuadersi, visitare Bazar mobili (316)

Cura di Primavera. La migliore e più economica col Thè di Millefiori, eccellente depurativo del Sangue. Un pacchetto, sufficiente per 12 giorni, a soldi 50, unicamente nella premiata Farmacia Praxmarer, «Ai due Mori» PiazzaGrande, (169)

Insetticida insuperabile: Creolin Pearson (262)

Profumata deliziosamente, polvere di riso impalpabile, bianca e color di rosa, per abbellire e ringiovanire la pelle. Deposito nella Farmacia Serravallo, Piazza Cavana (3701)

Nessuna famiglia dovrebbe essere sprovista dell'EssenzaStomatica Piccoli. (589)

Soltanto nel giorno 20 maggio a. c. si terrà la vendita dei
Mobili, porcellane, biancheria ed oggetti di cucina
appartenenti al defunto
VALENTINO LASOCKI.
Indirizzo al Consolato Gen. di Francia

INIEZIONI E PILLOLE
del medico stab. Dr. Müller
il miglior mezzo esperimentato e provato contro ogni catarro, gonorrea, di rapido ed eccellente successo. Anche in casi inveterati da adottarsi senza le solite cattive conseguenze. **Successo spesso già in alcuni giorni.**
Prezzo N. I, per malattie recenti f. 1.60, N. 2 per malattie vecchie e croniche f. 2.50, da aggiungersi soldi 25 per la spedizione.
Unico e principale deposito di fabricazione: **Farmacia al San Giorgio Vienna V. Wimmergasse N. 33** ove sono da dirigersi tutte le ordinazioni in iscritto.
Deposito a **Trieste** presso **G. B. Manzoni**: farmacista. Via Sette Fontane. (5819)

Dr. Gust. Fan
SPECIALISTA
per le malattie della pelle e sifili
Via S. Nicolò N 14 primo pia
Ordinazioni dalle 3 alle 4 pom.

AL
„S. NICOLO
DI *E. D. RICHETTI*
N. 26 - Via S. Antonio - N.

☞ **A PROVA** ☜
Guanti di filo a prova da soldi 20
Guanti di seta a prova in tutti i colori soldi 45 e più.

IL
Consorzio Industriale di Mutui Pre
con garanzia limitata
Via Valdirivo Numero
di conformità al proprio statuto
MUTUA
somme di denaro ai propri consortisti e non consortisti.
ACCORDA
sovvenzioni sopra Carte publiche di messa circolazione nello Stato austro-ungarico, e sopra Oggetti preziosi, oro argento.
ACCETTA
versamenti di denaro in Conto Co
Condizioni da convenirsi
La Direzione

VELOCIPEDISMO. Il rinomato e conosciuto maestro velocipedista ***Egger*** impartisce lezioni **gratis** a coloro che compereranno velocipedi della rinomata fabrica Herbert e Cooper tanto per cassa che ratealmente.
Rivolgersi all' E
»Al Buon Pastore»

Colossale Partita
PERCALI a soldi 8, 12, 15 al
PERCALI Foulard a soldi 24 al
Stoffette per vestiti da ragazzi per la sima, a soldi 95, f. 1, • 20, 1.50 • 80 al
Iute per Mobili, a soldi 20 e 30 il metro
Cortine di iute fior. 1 80, 2.50, 3.50 al
Tappeti da fior. 1, 1.50.
NEL
Negozio Generi di parti
☞ *G. IESS* ☜
N. 2 — Via Barriera vecchia —

Occhiali ed Occhi con lenti fumo e bleu tro i raggi solari, con per miopi o presbiti speciali per la conse zione della vista, metri per la febbre garantiti, Cannocchiali fezionati, ultime forme, riparazioni Prezzi modici. **VITTORIO STEI** *Ottico, via Ponterosso*

BANCA POPOLARE DI TRIEST
Via Nuova N. 5
VERSAMENTI DENARO
in libretto a risparmio per qualunque importo od in conto corrente.
3 % annuo d'interesse.
per depositi vincolati:
3¼ % d'inter. antecip. da 1 a 3
3½ % " " 3 a 6
Bancogiro 2½%
SOVVENZIONI
sopra cartelle di lotteria e rend.
6½ % d'int. per imp. da f. 5 a f.
6% " " " " 100 " "
Inter. da convenirsi per importi maggiori
IN RATE
cede Cartelle di lotteria e Rendite
provig. 8%, e annuo int. scalare del